ANNO XXV - N. 59 - NOVEMBRE 2016

Andrea e Giovanni
si fermarono da Gesù "Era circa l'ora decima"

l'Ora Decima

Parrocchia Sant'Andrea Apostolo Zelo Buon Persico

TUTTI SANTI, PERCHE' SALVATI

Il prefazio della Messa dei Santi dice:

"Oggi ci dai la gioia
di contemplare
la santa città del cielo,
la santa Gerusalemme
che è nostra madre,
dove l'assemblea festosa
dei nostri fratelli glorifica
in eterno il tuo nome.
Verso la patria comune noi,
pellegrini sulla terra,
affrettiamo nella speranza
il nostro cammino,
lieti per la sorte gloriosa
di questi membri eletti
della Chiesa,
che ci hai dato come amici
e modelli di vita".

Ma chi sono i Santi di cui celebriamo la festa? Non solo quelli canonizzati o quelli i cui nomi compaiono sul calendario. Preghiamo per tutti quelli che, morti, ora godono della comunione con Dio. Anche i nostri amici, parenti, conoscenti che ora non sono più vivi, ma che Dio ha accolto nella sua misericordia. Contemporaneamente preghiamo per essere anche noi, a suo tempo, fra loro e con loro. Questo ci porta a congiungere strettamente la festa dei Santi con la Commemorazione dei Defunti e a saper leggere la dimensione della gioia proposta dal "prefazio" come vero senso di questi due giorni. Anche se sembra regnare più un clima di tristezza che di gioia.
Se non celebrassimo i Santi, cioè i salvati, coloro che sono rappresentati nel libro dell'Apocalisse, che senso avrebbe commemorare i morti? Senza il contenuto teologico della celebrazione dei Santi, l'orizzonte della morte sarebbe il nulla: ma se così fosse, che senso avrebbe pregare per i nostri cari defunti?
Per questo la festa dei Santi porta con sé la tonalità della gioia. E' una celebrazione della vita che trionfa sulla morte. La morte che accade alla fine della vita, ma anche tutte quelle le anticipazioni della morte che soffriamo durante la vita e che ne ammorbano la bellezza. Per i

credenti la celebrazione dei Santi è una professione di fede: è annuncio di speranza. Perciò questa festa ha una forte rilevanza anche nella nostra esistenza attuale. Qui si pone una seconda domanda: che significato ha ancora parlare di santità oggi? La santità è ancora un ideale di vita proponibile? E in quali termini?
I Santi sono coloro che hanno atteso nella speranza il compimento di una promessa divina, che parla di cieli nuovi e terra nuova in cui abitano definitivamente. Non hanno disprezzato il mondo e ciò che di bello è stato creato, ma non si sono fermati al visibile: fidandosi di Dio, hanno creduto, cercato, invocato la promessa del Regno. Hanno vissuto nella fedeltà alla Legge divina. Hanno capito che il dono più grande è il saper essere-dono.
Ora sono beati perché hanno saputo vivere nella fede le situazioni della vita che

segue a pagina 4

SOMMARIO

La Sagra di Sant'Andrea pagina 2
Pellegrinaggio Giubilare a Roma pagina 3
Il volto dell'amore
Le parole nuove dell'amoris Laetitia pagina 4
Il servizio dellaScuola materna pagina 5
Calendario Liturgico Novembre pagina 6-7
Ritorna la Fiera dell'Oratorio pagina 8
Crea e chiacchiera pagina 8
Genitori in-formazione pagina 9
Comunità in cammino - Mignete pagina 10
Festa di Sant'Andrea pagina 12

LA SAGRA DI S. ANDREA

A fine novembre, come da tradizione plurisecolare, la nostra comunità celebra la Sagra di Sant'Andrea. Per capire una festa, bisogna capire una persona scelta come fondamento di una comunità, figura che diventa di estrema attualità perché ci aiuta a capire come rispondere ed essere fedeli a Cristo nella Chiesa.
A non scendere a compromessi e soprattutto essere capaci di condurre a Gesù i fratelli. Ancora ci aiuta a capire come costruire la nostra comunità ed il nostro impegno per renderla migliore in un cammino di vera collaborazione tra realtà differenti che non si fanno la guerra dei poveri, ma cercano ciascuno nel proprio ambito di dare il massimo nel rispetto vero della persona e della famiglia e dei suoi inalienabili diritti.
Solo scorrendo il vangelo possiamo scoprire fino in fondo la grandezza e la semplicità di quest'uomo che ha compreso la bellezza dello stare con Cristo e che solo seguendo lui, l'uomo perfetto, si diventa più uomo, come afferma il Concilio Vaticano II°.
Tra gli apostoli è il primo che incontriamo nei Vangeli: il pescatore Andrea, nato a Bethsaida di Galilea, fratello di Simon Pietro. Il Vangelo di Giovanni (cap. 1) ce lo mostra insieme al futuro apostolo Giovanni, mentre segue la predicazione del Battista; il quale, vedendo passare Gesù da lui battezzato il giorno prima, esclama: "Ecco l'agnello di Dio!" Parole che immediatamente spingono Andrea e il suo amico verso Gesù: lo raggiungono, gli parlano e Andrea e Giovanni rimangono con lui quel giorno. Giovanni ricorderà anche l'ora "era circa l'ora decima" cioè le quattro del pomeriggio.
Andrea è poi il primo ad annunciare al fratello Simone: "Abbiamo trovato il Messia!".
E lo conduce da Gesù; il quale "fissando lo sguardo su di lui, disse: "Tu sei Simone, figlio di Giovanni: ti chiamerai Cefa, cioè Pietro"".
Da qui inizia il cammino di questo giovane che seguirà sempre il Signore Gesù, come i vangeli ci narrano. Infatti troviamo Andrea con Pietro, Giacomo e Giovanni che sul monte degli Ulivi, "in disparte", interroga Gesù sui segni degli ultimi tempi: e la risposta del Signore è nota come il "discorso escatologico", che insegna come ci si deve preparare alla venuta del Figlio dell'Uomo "con grande potenza e gloria" (Marco 13). Infine, il nome di Andrea compare nel primo capitolo degli Atti con quelli degli altri apostoli diretti a Gerusalemme dopo l'Ascensione.

E poi la Scrittura non dice altro di lui, mentre ne parlano alcuni testi apocrifi, ossia non canonici. Uno di questi, del II secolo, pubblicato nel 1740 da L.A. Muratori, afferma che Andrea ha incoraggiato Giovanni a scrivere il suo Vangelo. E un testo copto contiene questa benedizione di Gesù ad Andrea: "Tu sarai una colonna di luce nel mio regno, in Gerusalemme, la mia città prediletta. Amen".
Lo storico Eusebio di Cesarea (ca. 265-340) scrive che Andrea predica il Vangelo in Asia Minore e nella Russia meridionale. Poi, passato in Grecia, guida i cristiani di Patrasso. E qui subisce il martirio per crocifissione: appeso con funi a testa in giù, secondo una tradizione, a una croce in forma di X; quella detta poi "croce di Sant'Andrea". Questo accade intorno all'anno 60, un 30 novembre.
Nel 357 i suoi resti vengono portati a Costantinopoli; ma il capo, tranne un frammento, resta a Patrasso. Nel 1206, durante l'occupazione di Costantinopoli (quarta crociata) il legato pontificio cardinale Capuano, di Amalfi, trasferisce quelle reliquie in Italia.
E nel 1208 gli amalfitani le accolgono solennemente nella cripta del loro Duomo.
Quando nel 1460 i Turchi invadono la Grecia, il capo dell'Apostolo viene portato da Patrasso a Roma, dove sarà custodito in San Pietro per cinque secoli.
Ossia fino a quando il papa Paolo VI, nel 1964, farà restituire la reliquia alla Chiesa di Patrasso.
Fin qui la sua vita, anche se in alcune parti è molto leggendaria soprattutto nei testi apocrifi.
Per capire meglio la figura di Sant'Andrea venerdì 25 novembre, nell'ambito della preparazione spirituale alla festa alle ore 21,00 in Chiesa parrocchiale, ho invitato don Emilio Contardi, direttore dell'Archivio Storico Diocesano a parlarci del nostro patrono, partendo da ciò che i vangeli ci dicono di lui.

NUMERI UTILI

Visita il nostro sito: www.parrocchiasantandreazelo.it

DON GIANFRANCO: Tel. 02.9065668 • @: zelo@diocesi.lodi.it

DON CARLO: Oratorio Tel. 02.9065114 • @: sgiovannibosco@gmail.com

SCUOLA MATERNA PARROCCHIALE: Tel. 338.3658824 • @: scmmizelo@alice.it

PELLEGRINAGGIO GIUBILARE A ROMA

Esperienza faticosa ma intensa è quella vissuta da coloro che con il parroco sono scesi a Roma per vivere il giubileo della Misericordia e partecipare all'udienza con Papa Francesco. Una lunga attesa non ci ha scoraggiati e le sue parole sono state di vero aiuto per camminare nella vita cristiana.
Il dialogo è un "aspetto molto importante della misericordia", "espressione di carità, perché, pur non ignorando le differenze, può aiutare a ricercare e condividere il bene comune". Questo il fulcro della catechesi giubilare in una piazza San Pietro gremita da oltre 100mila persone. Il Papa è partito dall'incontro di Gesù con la samaritana, narrato nel Vangelo di Giovanni (4,6-15), sottolineando "il dialogo molto serrato tra la donna e Gesù". "Il dialogo - ha affermato - permette alle persone di conoscersi e di comprendere le esigenze gli uni degli altri. Anzitutto, esso è un segno di grande rispetto, perché pone le persone in atteggiamento di ascolto e nella condizione di recepire gli aspetti migliori dell'interlocutore". In secondo luogo è "espressione di carità"; inoltre, "c'invita a porci dinanzi all'altro vedendolo come un dono di Dio". "Quante volte stiamo ascoltando uno – ha osservato – e lo fermiamo", "non lasciamo che finisca di spiegare quello che vuol dire": non è dialogo, questo, ma "aggressione". Dialogare aiuta le persone a umanizzare i rapporti e a superare le incomprensioni", ha aggiunto il Papa, esortando al dialogo in famiglia, "tra marito e moglie, e tra genitori e figli", come pure "tra gli insegnanti e i loro alunni; oppure tra dirigenti e operai, per scoprire le esigenze migliori del lavoro". "Dialogare è ascoltare quello che mi dice l'altro e dire con mitezza quello che penso io. Se le cose vanno così la famiglia, il quartiere, il posto di lavoro saranno migliori, ma se io non lascio che l'altro dica tutto quello che ha nel cuore, comincio a urlare – e oggi si urla tanto – non avrà buon fine questo rapporto tra noi". "Ascoltare, spiegare, parlare con mitezza, non abbaiare all'altro, non urlare, avere il cuore aperto". "Gesù – ha evidenziato – ben conosceva quello che c'era nel cuore della samaritana, una grande peccatrice. Ciononostante non le ha negato di potersi esprimere, l'ha lasciata parlare fino alla fine, ed è entrato poco alla volta nel mistero della sua vita. Questo insegnamento vale anche per noi". La Chiesa vive del dialogo "con gli uomini e le donne di ogni tempo, per comprendere le necessità che sono nel cuore di ogni persona e per contribuire alla realizzazione del bene comune" ha detto ancora Papa Francesco, nell'udienza giubilare odierna, facendo riferimento in particolare "al grande dono del creato e alla responsabilità che tutti abbiamo di salvaguardare la nostra casa comune" , nonché "al dialogo tra le religioni, e per contribuire alla costruzione della pace e di una rete di rispetto e di fraternità".
"Il dialogo abbatte i muri delle divisioni e delle incomprensioni; crea ponti di comunicazione e non consente che alcuno si isoli, rinchiudendosi nel proprio piccolo mondo" ha detto ancora il Pontefice.
Il Papa ha poi ricordato che: "Esattamente trentotto anni fa, quasi a quest'ora, in questa piazza risuonavano le parole rivolte agli uomini di tutto il mondo: "Non abbiate paura! (…) Aprite, anzi, spalancate le porte a Cristo". "Queste parole le ha pronunciate all'inizio del suo pontificato, Giovanni Paolo II, Papa di profonda spiritualità, plasmata dalla millenaria eredità della storia e della cultura polacca trasmessa nello spirito di fede, di generazione in generazione" ha aggiunto. "Quest'invito - ha scandito Francesco - si è trasformato in un'incessante proclamazione del Vangelo della misericordia per il mondo e per l'uomo, la cui continuazione è quest'Anno Giubilare". il nostro cammino è poi continuato con il passaggio della Porta Santa della Misericordia e la celebrazione della S. Messa all'altare della Cattedra in San Pietro.
Di grande aiuto la guida che ci aiutato a "vedere" Roma sia nel pomeriggio di venerdì e domenica mattina. La conclusione con la S., Messa celebrata nella basilica si San Pietro in Vincoli. Un grazie a tutti ed un arrivederci.

IL VOLTO DELL'AMORE

Le parole nuove dell'Amoris Laetitia

Nella serata di venerdì 21 ottobre, a Lodi, l'ufficio pastorale per la famiglia ha tenuto un incontro per introdurre il cammino di quest'anno dei gruppi famigliari. Don Antonio Peviani ha aperto l'incontro suggerendoci di leggere l'esortazione senza fretta per comprendere meglio le parole del Papa, integrare ed accompagnare ogni componente della famiglia al discernimento.

Sono intervenuti Lucia e Marco Matassoni, coppia presente al Sinodo delle famiglie e membri della commissione per la pastorale famigliare dell'arcidiocesi di Trento, che ci hanno raccontato la loro esperienza attraverso le foto e alcuni messaggi di Francesco. Insieme ad altre 16 coppie provenienti da tutto il mondo, con la ricchezza della propria diversità, divisi in gruppi di lingue, hanno lavorato per sperimentare la Chiesa in ascolto della famiglia, confrontandosi su pensieri ed esperienze concrete per arrivare ad annunciare il Vangelo all'uomo di oggi.

"Il vero artefice del Sinodo - spiega Marco - è stato proprio lo Spirito, che invocato nelle preghiere di tutti, ha guidato la Chiesa in questo importante percorso."

Leggendo Amoris Laetitia si va incontro a parole chiave che ci possono interrogare:

GIOIA: L'uomo e la donna camminano insieme nell'Amore per costruire la famiglia.

CONCRETEZZA: Il Papa non parla di famiglia "in astratto" ma si fa vicino nella vita quotidiana di tutti.

SPERANZA: proprio perché la famiglia non è un ideale, Lui ci rassicura che in ogni situazione c'è LUCE.

CAMMINO: la vita famigliare è una grande avventura, un viaggio impegnativo che serve ad apprezzare ogni singolo passo verso il SOGNO.

AMORE UMANO ABITATO DA DIO: significa che la sorgente dell'amore umano proviene da DIO.

CRESCITA: smettere di pretendere la perfezione dell'altro, per rispettare la sua unicità e i suoi limiti umani.

TENEREZZA: "come bimbo svezzato in braccio a sua madre" (salmo 131)

ACCOMPAGNAMENTO: soprattutto per i sacerdoti, dare accoglienza senza condannare per sempre.

DISCERNIMENTO: alla luce della Parola, mai sentirsi da solo per un nuovo incoraggiamento.

INTEGRAZIONE: accompagnare i fidanzati e sostenere gli sposi per avere uno sguardo positivo, concreto e non astratto. L'ultima parte dell'incontro è stata tenuta dalla nostra coppia diocesana Luca e Annamaria Alquati, che ci hanno spiegato il sussidio di quest'anno pastorale "Il volto dell'amore". Dalle parole del Papa nel capitolo quarto di AL e dall' "inno all'Amore" di San Paolo in 1 Cor 13,4-7 sono state costruite delle schede che ci aiuteranno a riflettere su tematiche che ripercorrono le diverse realtà del vissuto di coppia.

La Famiglia è paziente,
agisce con benevolenza
la famiglia,
non è invidiosa la famiglia,
non si vanta, non si gonfia,
non manca di rispetto,
non cerca il suo interesse,
non si esaspera,
non tiene conto del male
ricevuto,
non gode dell'ingiustizia,
ma si compiace della Verità.
Tutto scusa, tutto crede,
tutto spera, tutto sopporta.

INVITO PER LE GIOVANI FAMIGLIE
Mercoledì 23 Novembre ore 21 in oratorio.
CI CONFRONTIAMO SUL TEMA:
L'AMORE È PAZIENTE E BENEVOLO

continua da pagina 1

li hanno resi poveri, afflitti, affamati e assetati non di cose materiali, misericordiosi, puri, perseguitati, operatori di pace. E se le Beatitudini evangeliche rivelano i tratti di un santo, è anche vero che attraverso la vita vissuta da ognuno di loro se ne ammira la concretizzazione. Infatti, i santi di ogni tempo raccontano e spiegano le Beatitudini di Gesù. Per questo la Chiesa li indica come modelli e amici.

Con il battesimo ogni cristiano è segnato con il sigillo del Dio vivente: un segno di appartenenza, di amore e di salvezza. Segno della fedeltà di Dio che ci permette di essere "beati". Questa festa mentre pone il cristiano di fronte alla santità a cui deve tendere, invita a guardare l'esistenza in modo positivo. Infatti ogni uomo può essere "beato" se si lascia attirare giorno dopo giorno dalle parole di Gesù e dal suo esempio a donare generosamente la vita per operare il bene. Questa è la via della felicità, provocatoria per la mentalità corrente che pensa invece dipendere dai beni o dall'affermazione di sé e della propria libertà. A una felicità troppo facile e illusoria, il cristiano oppone quella vera, basata sull'amore. Una felicità non certo a buon mercato, ma che passa attraverso il pieno coinvolgimento della persona in un cammino di donazione, di offerta, di servizio, capace di trasformare il mondo con la forza e passione autentica per l'uomo. Poiché è solo attraverso il dono di sé, che in questa vita si sperimenta la vera gioia.

don Gianfranco

IL SERVIZIO DELLA SCUOLA MATERNA

Sabato 19 novembre la Scuola Materna Maria Immacolata apre le porte per presentare il servizio educativo che propone a coloro che scelgono di vivere la bella esperienza di crescita in questa "scuola paritaria" e non "privata". E' questo un punto irrinunciabile della nostra identità.
Come scuola abbiamo tutti i requisiti richiesti per poter essere a pieno titolo uno strumento di formazione e di dialogo con i piccoli e le loro famiglie.
Certo un cammino non facile per le mille difficoltà, soprattutto di ordine economico, che la scuola deve quotidianamente affrontare: dai ritardi cronici dei contributi statali (solo un anno di ritardo, si fa per dire), a tutte le questioni riguardanti la corretta gestione della struttura.
Abbiamo un piano per la sicurezza supportato da uno studio di ingegneria che ci aiuta ad avere sempre tutto regolarmente secondo le leggi sulla sicurezza, alla manutenzione dell'immobile che richiede sempre interventi di vario genere. Siamo supportati, per fortuna, da un gruppo di genitori che, con le varie iniziative che propongono, aiutano a far fronte ad alcune spese necessarie per il buon funzionamento della scuola. Il prossimo appuntamento è la grande tombolata del 26 novembre nel salone dell'Oratorio. A loro va il grazie più sentito e riconoscente.
Anche il personale "qualificato" per l'insegnamento offre un supporto non indifferente per il servizio educativo dei bambini che escono sempre molto preparati per affrontare le sfide della scuola primaria. E questo è un titolo di onore per la nostra scuola.
Altro elemento che ci caratterizza è l'alimentazione fatta in loco che permette un maggior controllo dei bisogni dei bambini.
In questo contesto ci auguriamo che il lavoro svolto venga sempre più apprezzato, anche perché nella scuola Maria Immacolata, anche se di ispirazione cattolica, non si fa discriminazione di nessuno.
Ci auguriamo che tutti possano tener ben presente questo servizio che la parrocchia attraverso la scuola Maria Immacolata offre all'intera comunità zelasca e che non prevalgano ragioni di parte per impedirci di essere fin in fondo noi stessi.
Siamo in un periodo non facile per le "scuole cattoliche" in tutto il paese. Pensate cosa succederebbe se in Italia le scuole dell'infanzia di ispirazione cattolica, che sono la maggior parte, dovessero chiudere. Forse un ragionamento sulla loro utilità andrebbe fatto con più serietà.

Don Gianfranco

CALENDARIO LITURGICO: NOVEMBRE 2016

MARTEDÌ 1 NOVEMBRE
TUTTI I SANTI

Ore 8,00: S. Messa def. Felini Enrica
Ore 10,00: S. Messa def. Porchera Pierino
Ore 11,00: S. Messa def. Deborah
Ore 15,00: (Cimitero) S. Messa per tutti i defunti dell'anno 2016
Ore 18,00: S. Messa def. Lombardo Domenico

MERCOLEDÌ 2
COMMEMORAZIONE DI TUTTI I FEDELI DEFUNTI

Ore 8,30: S. Messa def. Zacchi Luigi
Ore 15,00: (Cimitero) S. Messa per tutti i defunti
Ore 18,00: S. Messa def. Della Valle Angelo
Ore 20,30: Ufficio per Tutti i Defunti

GIOVEDÌ 3
Ore 8,30: S. Messa def. Fulvio, Enrico, Arrigo, Giuseppe e Ulderico
Ore 17,00: Adorazione Eucaristica
Ore 18,00: S. Messa def. fam. Castelli e Ferrari
Ore 21,00: Adorazione Eucaristica

VENERDÌ 4
S. CARLO BORROMEO, VESCOVO
1° VENERDÌ DEL MESE

Ore 8.30: S. Messa def. fam. Pizzi e Galbiati
Ore 18,00: S. Messa def. Danini Roberto

SABATO 5
TRASLAZIONE DI S. BASSIANO , VESCOVO

Ore 8,30: S. Messa def. Salvatore, Patrizia, Don Gianfranco, Marco
Ore 18,00: S. Messa def. fam. Galuppi e Brognoli

DOMENICA 6
XXXII° DEL TEMPO ORDINARIO

Ore 8,00: S. Messa def. Frosio Luca
Ore 10,00: (Oratorio)S. Messa def. Stefanino, Ernestina, e Raffaele
Ore 11,00: S. Messa def. Calzone Eleonardo – Commemorazione Caduti
Ore 16,00: Battesimo di Capano William, Pelliccia Nicolò e Perego Samuele
Ore 18,00: S. Messa def. Rossi Enrico, Clerici Natale, Alegna Giuseppina (leg.)

LUNEDÌ 7
S. VINCENZO GROSSI, SACERDOTE

Ore 8,30: S. Messa def. Savi Carlo, Laura, Ernesto
Ore 18,00: S. Messa def. fam. Galloni e Colnago

MARTEDÌ 8
Ore 8,30: S. Messa def. Galloni Enrico e Giuditta
Ore 18,00: S. Messa def. fam. Curti e Bernazzani

MERCOLEDÌ 9
DEDICAZIONE DELLA BASILICA LATERANENSE

Ore 8,30: S. Messa def. Ciampi Clelia e Mauriello Angelo
Ore 18,00: S. Messa def. fam. Crespiatico e Ravizza

GIOVEDÌ 10
S. LEONE MAGNO,
PAPA E DOTTORE DELLA CHIESA

Ore 8,30: S. Messa def. Formenti Maria Pia
Ore 18,00: S. Messa def. Carfì Antonino e Iside

VENERDÌ 11
S. MARTINO DI TOURS, VESCOVO

Ore 8.30: S. Messa def. fam. Arrigoni e Guerini
Ore 18,00: S. Messa def. fam. Doi e Carelli, e Giovanni Guerrera

SABATO 12
S. GIOSAFAT, VESCOVO E MARTIRE

Ore 8,30: S. Messa def. Mauriello Giuseppe, Angelo e Clelia
Ore 18,00: S. Messa def. Zambelli Caterina e Anerio

DOMENICA 13
XXXIII° DEL TEMPO ORDINARIO

Ore 8,00: S. Messa def. fam. Marchioni
Ore 10,00: (Oratorio) S. Messa def. Miragoli Pietro e Adelaide
Ore 11,00: S. Messa def. Tassi Angelo, Anna e Giancarlo
Ore 15,00: S. Messa a Bisnate def. Fam. Taccani
Ore 18,00: S. Messa def. Venturini Antonio

LUNEDÌ 14
Ore 8,30: S. Messa def. fam. Idioma (leg.)
Ore 18,00: S. Messa def. Bassani Maria. Mascilongo Veglia

MARTEDÌ 15
Ore 8,30: S. Messa def. Acquati Vittorio e Carolina
Ore 18,00: S. Messa def. Crespiatico Carla in Polgatti

MERCOLEDÌ 16
Ore 8,30: S. Messa def. Trifone e Teresa
Ore 18,00: S. Messa def. Bernazzani Luigi ed Enrico

GIOVEDÌ 17
S. ELISABETTA D'UNGHERIA, RELIGIOSA
Ore 8,30: S. Messa def. Di Simmeo Giuseppe e Giovanni
Ore 18,00: S. Messa def. Mascilongo Elisabetta e fam.

VENERDÌ 18
Ore 8,30: S. Messa def. don Francesco Pavesi
Ore 18,00: S. Messa def. fam. Grugni e Venturini

SABATO 19
Ore 8,30: S. Messa def. Bonvini Giuseppina e Domenico
Ore 18,00: S. Messa def. Castellotti Marcellina, Luigi ed Augusto

DOMENICA 20
NOSTRO SIGNORE GESU' CRISTO,
RE DELL'UNIVERSO
Ore 8,00 : S. Messa def. Maria Bonfatti Decò
Ore 10,00: (Oratorio) S. Messa def. Venturini Adelaide e Ismaele
Ore 11,00: S. Messa def. Colombo Clemente
Ore 12,00: Matrimonio Giancani Luca e Bertoni Veronica
Ore 18,00: S. Messa def. Enrico, Luigi e fam. Rebuscini

LUNEDÌ 21
PRESENTAZIONE DELLA B.V. MARIA
Ore 8,30: S. Messa def. Patrizia, Salvatore, Gino, Enzo
Ore 18,00: S. Messa def. Bernazzani Maria, Carlo e Flavio

MARTEDÌ 22
S. CECILIA
Ore 8,30: S. Messa def. Padre Ambrogio Ravasi
Ore 18,00: S. Messa def. Mazzochi Ilario

MERCOLEDÌ 23
Ore 8,30: S. Messa def. Madotto Ippolito e fam. Zuzzi
Ore 18,00: S. Messa def. Zuccala Adalgisa e Battista

GIOVEDÌ 24
SS. ANDREA DUNG LAC E COMPAGNI, MARTIRI
Ore 8,30: S. Messa def. fratelli Galloni e famiglia
Ore 18,00: S. Messa def. Censi Sergio e Guido

VENERDÌ 25
Ore 8.30: S. Messa def. Lorenzo, Giacomo e Lara
Ore 18,00: S. Messa def. Chierichetti Francesco e Maria

SABATO 26
Ore 8,30: S. Messa def. Pacchioni Giovanna
Ore 18,00: S. Messa def. Bernocchi Santa e fam.

DOMENICA 27
I° DI AVVENTO - SAGRA PATRONALE DI S. ANDREA
Ore 8,00: S. Messa def. fam. Ferrari Celestina e Vittorio
Ore 10,30: (Oratorio) S. Messa def. Danelli Luigi e Processione
Ore 18,00: S. Messa def. Ogliari Maddalena e Lucchini Giovanni (leg.)

LUNEDÌ 28
Ore 8,30: S. Messa def. Acerbi Giuseppe
Ore 10,30: S. Messa di Ringraziamento
Ore 18,00: S. Messa def. Rutigliano Francesco, Ippolita e Mario

MARTEDÌ 29
Ore 8,30: S. Messa def. Dotti Lina
Ore 18,00: S. Messa def. Pretalli Battista e Giuseppe (leg.)

MERCOLEDÌ 30
S. ANDREA APOSTOLO
Ore 8,30: S. Messa def. Marini Andrea
Ore 18,00: S. Messa def. Zagano Mario e Gesuina

GIOVEDÌ 1 DICEMBRE
Ore 8,30: S. Messa def. Famiglia Zenuchini e Ricci
Ore 18,00: S. Messa def. Tinini Pietro e Giovanni

VENERDÌ 2
Ore 8.30: S. Messa ad onore di Padre Pio
Ore 18,00: S. Messa def. Midali Antonia e fam

SABATO 3
S. FRANCESCO SAVERIO
Ore 8,30: S. Messa defunta Tuzzi Carla
Ore 18,00: S. Messa def. fam. Altrocchi e Della Valle

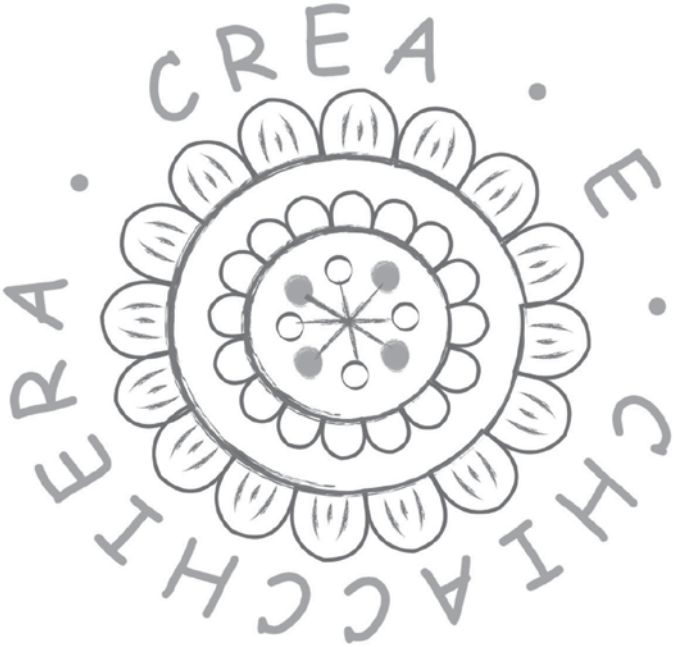
Ritorna la Fiera dell'Oratorio!

Stiamo raccogliendo materiale per organizzare la nuova edizione della "fiera dell'oratorio", che si svolgerà

chiediamo la vostra collaborazione nel donare:
libri per bambini
dvd (no videocassette)
giocattoli e peluches in buono stato

Tutto il materiale dovrà essere portato presso l'oratorio, durante gli orari di apertura del bar entro e non oltre il 25 novembre 2016

Crea e chiacchiera



Il giovedì sera, ore 21 in oratorio, è il nostro appuntamento fisso! Siamo un gruppo diciamo di "ragazze appassionate", che hanno incominciato ad incontrarsi circa un anno e mezzo fa; il motivo allora era quello di preparare i cestini con le uova da proporre alla messa di Pasqua.
L'appuntamento successivo è stato la Fiera dell'oratorio, così, di occasione in occasione, ci siamo rese conto di quanto sia bello trovarsi, lavorare insieme, condividere passioni, interessi, capacità e anche semplicemente scambiare quattro chiacchiere.
Abbiamo quindi voluto rendere il nostro un incontro settimanale. Tra noi c'è chi lavora con la carta, chi modella il fimo, chi cuce, chi fa l'uncinetto, chi ama la cucina, chi crea oggetti carini magari partendo da materiali di recupero, chi porta idee e chi infine impara.
L'intento del gruppo non si esaurisce però nella serata trascorsa insieme, ma vuole aprirsi all'incontro con gli altri, dando inoltre un contributo alle necessità economiche della realtà oratoriana e non solo.
Ad esempio, attualmente stiamo preparando manufatti da proporre alla prossima Fiera dell'oratorio, il 4 dicembre e finanziare, perlomeno in parte, l'acquisto di un defibrillatore da tenere a servizio della comunità.
Naturalmente non mancano divergenze di opinioni, a volte abbiamo idee diverse, ma questo non ci impedisce di essere un gruppo aperto, e ogni nuovo "ingresso" avvenuto nel tempo è stato un arricchimento reciproco.
Crea e chiacchiera quindi, è un gruppo di donne e per donne che hanno voglia o necessità di "pensare anche ad altro" rispetto agli impegni quotidiani con la famiglia, i figli, il lavoro; che vogliono trovare uno spazio e momenti per esprimersi diversamente e, non meno importante, per incontrarsi e per incontrare!

Un invito allora a tutte le donne che sono interessate… vi aspettiamo!

Genitori in-formazione

Come per i rispettivi figli, anche i genitori sono chiamati a partecipare ad una serie di incontri per riscoprire anzitutto la propria fede e per accompagnare il proprio figlio nel cammino verso il sacramento.
Accanto a questi incontri più legati alla sfera della fede, per tutti i genitori (anche se i figli non devono ricevere sacramenti) inizierà un piccolo ciclo di incontri per migliorare il proprio essere genitore. Chiamiamola pure "scuola per genitori", uno strumento che permetta di avere maggiori mezzi, conoscenze e supporti nel campo educativo domestico. Gli incontri saranno guidati da una pedagogista esperta in comunicazione e problem solving strategico applicato ai contesti educativi, famigliari e scolastici.

PER I SACRAMENTI
Gli appuntamenti saranno la domenica pomeriggio dalle 15.30 alle 16.30 in oratorio a Zelo; il calendario riportato qui di seguito permette di avere una visione generale per poter permettere alle famiglie di organizzarsi al meglio per poter essere presenti.
I Confessione: 15 gennaio, 19 febbraio e 12 marzo
I Comunione: 8 gennaio, 5 febbraio e 26 marzo
Cresima: 22 gennaio, 19 marzo e 30 aprile

SCUOLA PER GENITORI
Gli incontri di formazione saranno il venerdì sera dalle 21.00 alle 22.30 in oratorio a Zelo. A questi appuntamenti sono invitati tutti i genitori.
Le date: 4 novembre, 9 dicembre, 20 gennaio e 17 febbraio

In memoria di me

Con la prima domenica di Avvento, che a Zelo coincide con la festa di sant'Andrea, inizierà in diocesi la seconda tappa del cammino pastorale delineato dal vescovo Maurizio che avrà come tematica dominante l'Eucarestia vissuta, celebrata e adorata nella Chiesa. In attesa di maggiori approfondimenti da parte del Vescovo, come parrocchia è stata fatta la scelta di valorizzare ulteriormente la preghiera dell'adorazione eucaristica senza tralasciare quanto vissuto nel giubileo della misericordia.
La proposta prevede una volta al mese al giovedì l'adorazione eucaristica in chiesa dalle 21.00 alle 22.00 con la possibilità di accostarsi al sacramento della confessione.
Questa iniziativa permette a chi per esempio lavora di potersi ritagliare del tempo per pregare e per chiedere perdono a Dio; di volta in volta poi verranno forniti dei testi per accompagnare la riflessione e la preghiera personale. Nella frenesia delle nostre giornate è più che desiderabile un momento di pausa che permetta di ristabilire un equilibrio dentro e fuori di noi. Siamo consapevoli della fatica di uscire la sera, soprattutto nei mesi invernali, tuttavia riscontriamo negli adulti un desiderio profondo di riconciliazione con sé stessi, con il mondo, le persone e infine con il Signore. Il calendario prevede pressappoco un appuntamento mensile, tenendo conto che nel mese di aprile, sarà identificato con il Giovedì santo.

Le date:
3 novembre, 1 dicembre, 12 gennaio, 2 febbraio, 13 aprile (Giovedì santo) e 4 maggio

CALENDARIO CATECHISTICO DI NOVEMBRE

I E II ELEMENTARE martedì 8 e 22 novembre
III ELEMENTARE lunedì 7, 14, 21 e 28 novembre
IV ELEMENTARE mercoledì 9, 16, 23 e 30 novembre (il 2 catechesi sospesa per la Commemorazione dei defunti)
V ELEMENTARE venerdì 4, 11, 18 e 25 novembre
I MEDIA Domenica 6, 13 e 20 (il 27 catechesi sospesa per la festa di Sant'Andrea)
I E II MEDIA venerdì 4, 11, 18 e 25 novembre

PRESENTAZIONE DEI SACRAMENTI
I bambini e i ragazzi che in questo anno pastorale verranno presentati alla Comunità nel mese di novembre; il significato più profondo è quello di rendere partecipe gli adulti e le famiglie della parrocchia della crescita nella fede dei più piccoli, così da poterli accompagnare nella preghiera ed essere per loro testimoni credibili. La presentazione dei vari gruppi avverrà durante la Messa delle 10.00. DOMENICA 6 NOVEMBRE: presentazione dei bambini della Prima Confessione. DOMENICA 13 NOVEMBRE: presentazione dei bambini della Prima Comunione. DOMENICA 20 NOVEMBRE: presentazione dei ragazzi della Cresima.

PROFESSIONE DI FEDE 14ENNI
Dopo la cresima il cammino di II e III media prevede la preparazione alla Professione di fede che faranno verso la fine del terzo anno delle medie; per una dimensione ecclesiale più ampia, gli incontri previsti saranno a livello vicariale. Ogni appuntamento occuperà la domenica mattina dalle 9.15 alle 12.00 compreso la celebrazione eucaristica.
II MEDIA (ORATORIO DI ZELO): 6 novembre, 5 febbraio e 26 marzo
III MEDIA (ORATORIO DI MULAZZANO): 13 novembre, 22 gennaio, 19 febbraio e 19 marzo
La celebrazione della Professione di fede per i ragazzi di III media sarà venerdì 12 maggio dalle 21.00

ALTRI APPUNTAMENTI
Mercoledì 9: corso di formazione biblica (ore 21.00)
Mercoledì 16: catechesi degli adulti (ore 21.00)
Domenica 20: catechesi degli adulti (ore 16.00)
Mercoledì 30: corso di formazione biblica (ore 21.00)

INCONTRI PER CATECHISTI
Lunedì 7 ore 21.00 in oratorio incontro dei catechisti per la programmazione dell'Avvento. Martedì 15 ore 21.00 presso l'oratorio di Zelo appuntamento vicariale: "Sguardo sul contesto e problematica sul tempo/festa/domenica"; guida la serata don Bassano Padovani

ORATORIO
SS Filippo e Giacomo -Mignete

Il Consiglio dell'Oratorio ha voglia di continuare a proporre e svolgere attività per tutte le età..
Considerando il Grosso impegno dimostrato nell'ultimo anno, le nuove idee, per i prossimi mesi, sono molte e ci piacerebbe condividerle con tutti gli abitanti di Mignete. Nell'ultimo anno abbiamo visto tantissimi nuovi bambini frequentare il nostro piccolo oratorio.... Noi non vorremmo perderli...
Le attività a cui abbiamo pensato sono rivolte a tutte le fasce d'età, dai più piccoli ai più grandi....

Il Consiglio dell'Oratorio ci terrebbe molto ad incontrare i propri compaesani

Venerdì 11 Novembre alle ore 21:00
nel salone dell'Oratorio

Insieme si potranno fare tante belle cose!
Vi Aspettiamo!!

All'incontro parteciperà anche il Parroco, don Gianfranco Rossi, che ci ragguaglierà su eventuali nuove comunicazioni dalla Diocesi di Lodi.

Il Consiglio dell'Oratorio

NOTIZIE DALL'ORATORIO

A partire dal mese di Novembre proporremo il nuovo ciclo "Immagini a Mignete" una serie di incontri serali, per ragazzi e adulti, e pomeridiani, per bambini. Incontri durante i quali proietteremo alcuni film a cui seguirà un breve confronto tra tutti i partecipanti. Stiamo cercando di definire anche alcune date in cui, in collaborazione con i Ragazzi grandi che frequentano l'oratorio e degli educatori, saranno riproposti gli incontri in cui saranno presentati dei libri o dei film o come spesso è accaduto film e libri contemporaneamente ("Ti presento un film" o "Ti presento un libro").
A Gennaio riproporremo "Mignete in Cors...i!"... abbiamo cominciato ad accogliere eventuali nuove proposte... chiunque volesse trasmettere ad altri una propria passione, ci contatti così da valutare insieme la fattibilità di un corso... Il Consiglio dell'Oratorio ci terrebbe molto ad incontrare gli abitanti di Mignete, sia quelli che in questo ultimo anno hanno anche solo in parte frequentato l'oratorio, ma anche e soprattutto le tante persone che magari non si sono neanche mai avvicinati alle nostre strutture per presentare a tutti le attività che si vorrebbero proporre sino all'estate prossima. All'incontro, previsto per Venerdì 11 Novembre alle ore 21:00 nel salone dell'Oratorio, parteciperà anche il nostro Parroco, don Gianfranco Rossi, che ci aggiornerà sulle attività parrocchiali.

Per tutti gli aggiornamenti su incotri, attività e/o orari, Vi invitiamo a visitare la nostra pagina Facebook o il blog della parrocchia (https://parrocchiamignete.blogspot.com).

Dalla metà di Gennaio proporremo la seconda edizione del Ciclo

Mignete in Cors...i

ORATORIO
SS Filippo e Giacomo -Mignete

Vuoi trasmettere ad altri la tua passione?
Contattaci! Proponiti Ora!

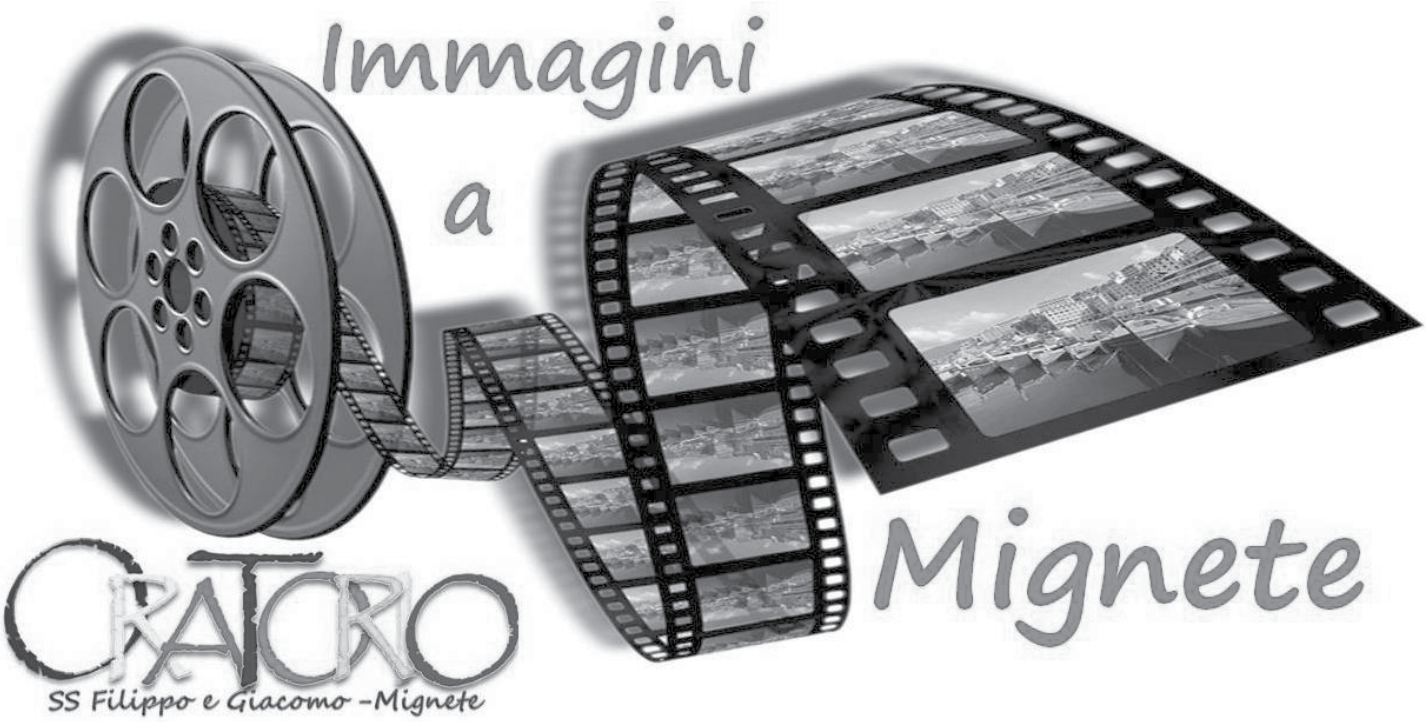
COLTIVA LE TUE PASSIONI

RICORDO DEI SACERDOTI DOMENICA 20 NOVEMBRE

Come ogni anno nella Santa Messa delle ore 11.15 verranno ricordati i sacerdoti don Luigi e don Pierino Bernardelli, don Sergio Bruschi, don Franco Simonetta e Padre Ambrogio Ravasi. Seguirà in oratorio, previa prenotazione, un pranzo comunitario (cassoeula)

INCONTRI DEL GRUPPO DI ASCOLTO a Mignete per novembre-dicembre prossimi:

Lunedì 7 e 21/11
Lunedì 5 e 19/12
sempre ore 20,30 presso l'oratorio di Mignete.



CALENDARIO LITURGICO

NOVEMBRE 2016

1 MARTEDÌ
Ore 11,15: Campagnoli Angela

2 MERCOLEDÌ
Ore 20,30: Ufficio per tutti i defunti della Parrocchia

3 GIOVEDÌ
Ore 20,30: Longo Maria

5 SABATO
Ore 20,30: Fam. Ravera, Ganini

6 DOMENICA
Ore 11,15: Fam. Vignati, Manclossi

8 MARTEDÌ
Ore 20,30: Sabbadini Giovanna, Granata Battista, Luigi

10 GIOVEDÌ
Ore 20,30: Masmi Domenico

11 VENERDÌ
Ore 20,30: Sangineto Anna

12 SABATO
Ore 20,30: Fugazza Domenico

13 DOMENICA
Ore 11,15: Fam. Guarnieri

15 MARTEDÌ
Ore 20,30: Fam. Zonelli, Rossetti

17 GIOVEDÌ
Ore 20,30: Fam. Iadarola

19 SABATO
Ore 20,30: Fam. Moroni

20 DOMENICA
Ore 11,15: Don Luigi, don Pierino, don Sergio, don Franco, Padre Ambrogio

22 MARTEDÌ
Ore 20,30: Fam. Zambelli, Bestetti

24 GIOVEDÌ
Ore 20,30: Masmi Mario, Matilde, Rina

26 SABATO
Ore 20,30: Tamagni Giordano, Zocchi Gianni

27 DOMENICA
Ore 11,15: Manzoni Mario, Cesare, Pasquale, Maria, Anna

29 MARTEDÌ
Ore 20,30: Trevi Elena

CALENDARIO LITURGICO DICEMBRE

1 GIOVEDÌ
Ore 20,30: Longo Maria

3 SABATO
Ore 20,30: Garbelli Attilio, Iole, Andreina

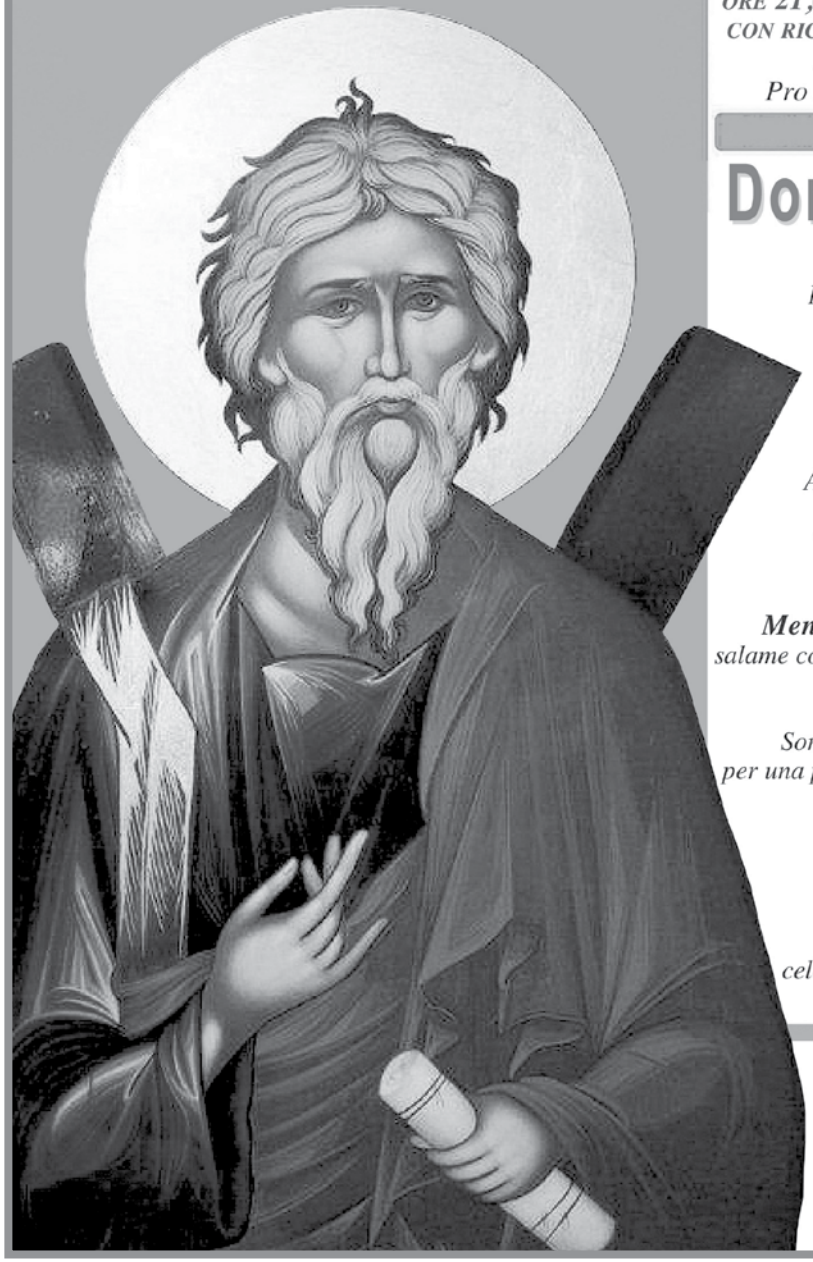
4 DOMENICA
Ore 11,15: Manclossi Angelo, Ettorina

Parrocchia
Sant'Andrea Apostolo
Zelo Buon Persico

SAGRA

Sant'Andrea Apostolo

6-28 Novembre 2016



PROGRAMMA **2016**

Domenica 6 Novembre

ore 13,30 in Oratorio "Trofeo di Sant'Andrea"
corsa di ciclocros organizzata dai Fratelli Rizzotto

Giovedì 24 Novembre

In Chiesa ore 21,00 - Vespro e Adorazione

Venerdì 25 Novembre

In Chiesa ore 21,00 - La figura di S. Andrea nei Vangeli
*Conversazione con **Don Emilio Contardi**,*
direttore dell'archivio storico diocesano

Sabato 26 Novembre

Tombolata Gigante

ORE 21,00 NEL SALONE DELL'ORATORIO GRANDE TOMBOLATA
CON RICCHI PREMI PER TUTTI - GIOCHI MUSICA E VIN BRULÈ
Al termine estrazione sottoscrizione a premi
Pro Scuola Materna Maria Immacolata di Zelo B. P.

Domenica 27 Novembre

Celebrazione Eucaristica
per tutta la comunità, associazioni, fedeli e autorità

Santa Messa Solenne ore 10,30
*presieduta da mons. **Giuseppe Merisi***
vescovo emerito di Lodi

Processione con il Santo
Accompagnati dal Corpo Bandistico Giuseppe Verdi
Via Dante, Via Roma, Via Martiri D'Ungheria,
*Via Turoldo, Piazza Italia. **Benedizione conclusiva.***

ore 12,30 Pranzo in Oratorio
***Menù Zelasco**: €. 15,00 (antipasto pescaluna, bruschetta,*
salame cotto, brasato con polenta, torta pescaluna, vino e acqua)
***Menù Bambini**: €. 5,00 (antipasti, pasta pasticciata,*
cotoletta e patatine). Iscriviti al pranzo in oratorio.
Sono invitate anche tutte le associazioni e le autorità locali
per una piccola esperienza di relazione tramite l'invito a pranzo.

Lunedì 28 Novembre

Giornata del Ringraziamento

Ore 10,30 in Chiesa Santa Messa
*celebrata dal vicario generale di Lodi **Don Bassiano Uggè***
Al termine Benedizione mezzi agricoli e di lavoro

Domenica 4 Dicembre

ore 14,30 ritorna la "Fiera dell' Oratorio"
mercatino, pesca, degustazione, animazione,
laboratori, giochi, crepès, vin brulè e...